

Safin Revisioni e Fiduciaria s.a.

Corso Elvezia 16
CP 3320
6901 Lugano, Svizzera

Tel. +41-(0)91 - 923 12 54

Fax +41-(0)91 - 921 31 07

The logo for Safin, featuring the word "Safin" in a large, bold, black sans-serif font. To the left of the text is a vertical dashed line.

**Revisioni
E Fiduciaria s.a.**

INTERNATIONAL STANDARDS ON AUDITING (ISA)

Gli standard ISA contengono i principi per lo svolgimento di un mandato di revisione come pure per la redazione del rapporto di revisione.

Gli ISA contengono 36 Standards:

- 16 standars sono stati rivisti e/o riscritti
- 20 standars sono stati rivisti alfine di procedere ad un maggior chiarimento nella forma.

Nell'ambito del progetto denominato "Clarity-Projekts" l'IAASB ha riscritto parte degli ISA con lo scopo di migliorare la qualità nelle revisioni e con questo la fiducia nella chiusura contabile da parte dell'opinione pubblica.

Introduzione:

I lettori di un conto annuale s'interessano principalmente dei metodi di rendicontazione (IFRS, US GAAP, SWISS GAAP FER, CO) e meno agli standard di revisione (ISA, US GAAS, PS).

Tuttavia i compiti dell'Audit Committee non si limitano unicamente a valutare che il conto annuale sia conforme agli standard di rendicontazione utilizzati, ma deve pure dare un giudizio anche sugli standard di revisione.

Gli standard ISA rivisti si applicano per le chiusure contabili per i periodi che iniziano il o dopo il 15.12.2009.

Impiego degli ISA:

In CH gli ISA vengono utilizzati principalmente per le imprese di dominio pubblico.

Gli standard di revisione svizzeri (PS) sono basati sugli ISA, le modifiche degli ISA non sono ancora introdotte nei PS; è ipotizzabile che i PS non vengano rivisti prima del 2014.

Di seguito tratteremo gli standard ISA che sono stati modificati:

a) Documentazione di revisione (ISA 230):

Sono state introdotti maggiori doveri da parte del revisore per quanto riguarda la documentazione di posizioni con una valutazione soggettiva (p.es: accantonamenti, impairment test del Goodwill) come pure la motivazione di una conclusione al riguardo di queste posizioni. Il revisore deve creare una documentazione adeguata, dove un revisore con esperienza non coinvolto nella revisione possa capire immediatamente le verifiche eseguite e le conclusioni. Conseguenze: in futuro il revisore dovrà prestare maggiore attenzione alla documentazione di revisione, in particolare per ciò che riguarda il contenuto, la qualità e le conclusioni.

b) Comunicazione con gli organi predisposti al controllo (ISA 260):

Il presente ISA si riferisce alla comunicazione che il revisore con gli organi predisposti per il controllo (p.es: il CdA), in particolare per quanto riguarda la comunicazione di situazioni

specifiche.

Nel caso in cui la comunicazione con tale organo risulti essere inadeguata ed insufficiente, e questa situazione non possa venir migliorata, il revisore deve tenere conto di questa fattispecie nell'ambito della sia analisi del rischio come pure nell'ambito delle sue verifiche.

Conseguenze: in CH il revisore consegna una relazione all'AG e (nel caso di revisione ordinaria) un rapporto dettagliato al CdA. Di conseguenza questa modifica non influirà di molto sul lavoro del revisore.

c) Comunicazioni di mancanze nel sistema di controllo interno (ISA 265):

In caso di mancanze significative identificate nel sistema di controllo interno il revisore deve avvisare l'organo di controllo entro un tempo ragionevole.

Conseguenze: analogamente all'ISA 260 questa modifica non influirà di molto sul lavoro del revisore. Di fatto il revisore già oggi consegna all'AG un rapporto di revisione dove conferma l'esistenza dell'IKS ed un rapporto dettagliato al CdA dove dà indicazioni sulle verifiche e sulle conclusioni (inclusendo quindi l'IKS).

d) Valutazioni di errori (ISA 450)

La modifica di questo standard rafforza la valutazione sulle conseguenze in caso di errori non corretti nell'ambito della chiusura annuale.

Il revisore deve chiedere al management di correggere queste lacune.

Nel caso in cui il management si rifiuta di correggerle, il revisore deve capire per quale motivo il management si rifiuta di correggerle, ed includere queste lacune nella sua valutazione e rivedere la valutazione completa del conto annuale e valutare se questa con contenga errori significativi.

Conseguenze: ISA 450 richiede maggiori esigenze da parte del revisore nel caso in cui sia riscontrato con lacune o errori non corretti; in particolare per quanto riguarda la strategia di revisione ed il "cerchio di revisione", deve pure introdurre le motivazioni per cui il management non vuole correggere queste lacune nella sua documentazione.

e) Verifiche di posizioni stimate (ISA 540)

L'ISA 540 contiene gli obblighi di un revisore per quanto riguarda le posizioni stimate (Fair Value).

Il revisore deve avere una comprensione globale delle esigenze del metodo di rendicontazione utilizzato, come pure dell'approccio utilizzato dal management per la valutazione delle singole posizioni da valutare. Deve inoltre determinare il rischio nelle posizioni dove vi è una notevole insicurezza al riguardo della stima.

Conseguenze: il revisore deve valutare se le supposizioni utilizzate dal management siano giustificabili, come pure valutare modelli alternativi e tenere in considerazione i risultati trovati. Inoltre il revisore deve verificare il processo di valutazione utilizzato dal management.

f) Transazioni con persone vicine (ISA 550):

Per quanto riguarda le transazioni significative con persone vicine, il revisore deve fare domande specifiche al management ed altre verifiche per le sue verifiche.

ISA 550 include anche altre verifiche in particolare il revisore deve chiare la circostanza economica per cui la transazione è avvenuta.

Inoltre deve verificare se le condizioni in cui è avvenuta la transazione sono conformi alle spiegazioni del management e se la transazione è stata autorizzata ed approvata in maniera corretta.

Deve poi verificare se la transazione è avvenuta in conformità con il metodo di rendicontazione scelto.

Conseguenze: ISA 550 contiene maggiori esigenze per la revisione di transazioni con persone vicine.

g) Lavori di un altro revisore (ISA 600)

Le esigenze delle modifiche di questo standard sono cambiate rispetto a quello precedente e definiscono nuove condizioni per quanto riguarda la relazione tra il revisore del consolidato e quelli delle singole entità (prima altri revisori).

Il revisore di gruppo deve capire in base a nuovi criteri il tipo di revisione che deve applicare (review o audit), ed in base a queste deve decidere quali società singole siano significative per il conto di gruppo.

Inoltre il revisore di gruppo è obbligato a comunicare al revisore della singola società il valore della materialità.

Per le singole società significative, il revisore deve essere coinvolto nell'analisi del rischio e valutare che le verifiche eseguite siano adeguate e valutare se deve essere coinvolto nelle verifiche.

E' da attendersi che queste esigenze specifiche avranno un influsso significativo sulla revisione.

Il revisore di gruppo deve assicurarsi che i revisori delle singole società eseguano i propri lavori di revisione con la necessaria qualità.

Conseguenze: ISA 600 esige che il revisore di gruppo sia maggiormente coinvolto nelle revisioni delle singole società ed abbia maggiori doveri in particolare nell'ambito del conto di gruppo.

h) Utilizzo di un lavoro di un esperto (ISA 620)

La revisione di questo standard comporta maggiori doveri dei revisori nell'ambito dell'utilizzo del lavoro di un esperto.

Nuovo, l'utilizzo di un lavoro di un esperto scelto dal management verrà trattato in un ISA separato: ISA 500.

Il revisore deve effettuare una valutazione dell'esperto ed inoltre deve avere delle conoscenze adeguate riguardanti il tema per cui si richiede l'intervento dell'esperto.

Deve determinare le competenze professionali e l'oggettività, l'ampiezza e gli obiettivi del lavoro dell'esperto, come pure i risultati di questo lavoro.

Inoltre il revisore determinare se il lavoro dell'esperto è adeguato per lo scopo in cui è stato attribuito il lavoro.

Conseguenze: ISA include maggiori esigenze per il revisore, in particolar modo per quanto riguarda la valutazione e l'utilizzo del lavoro dell'esperto.